



Un luogo di lavoro
per valorizzare le persone

10 ANNI DI CATISHOP.CH

DIECI ANNI FA SI REALIZZAVA UN'IDEA DEL NOSTRO ATTUALE PRESIDENTE, ROBY NORIS, ALLORA DIRETTORE, NASCEVA IL CATISHOP.CH. IL MERCATINO DI VIA BAGUTTI VENIVA DISMESSO E INAUGURAVAMO ALTRO, NON ERA SEMPLICEMENTE UN CAMBIO DI STRUTTURA, ERA UN LUOGO CON UN'IDENTITÀ NUOVA, PRECISA. IL VECCHIO CAPANNONE CHE BEN SI INTEGRAVA CON QUEGLI OGGETTI USATI DIVENTAVA UN NEGOZIO, CURATO, DOVE GLI STESSI OGGETTI ASSUMEVANO UN VALORE E UNA RILEVANZA DIFFERENTE.

La ricerca estetica, lo stile espositivo, l'adeguatezza dei servizi, l'investimento comunicativo, facevano del CATISHOP.CH uno spazio unico, straordinario, dove pubblici differenti si riversano per interesse e curiosità. Valorizzare quel luogo è significato soprattutto valorizzare chi vi lavorava, compartecipare di un progetto volto al bene comune, con un messaggio chiaro e deciso, senza possibilità di essere frainteso, al centro c'era la persona e non i suoi nuclei di fatica, l'esigenza di dare il meglio di sé perché si realizzasse un tempo, si generassero connessioni e opportunità,

si facesse esperienza di comunità. Dieci anni sono certamente una conferma, ma siamo chiamati inevitabilmente a rinnovarla ogni giorno accanto a chi incontriamo: i partecipanti alle misure occupazionali, i nostri clienti, il network di aziende con cui collaboriamo e le altre agenzie del territorio. Sono migliaia di persone che in forma diversa nutrono questo luogo e lo alimentano, donando, lavorando, appassionandosi. Il CATISHOP.CH è l'espressione di un tentativo sano di scommettere su di noi, sulla nostra capacità creativa che trasforma l'evidenza di un oggetto in un'idea, che

produce connessioni, un crocevia di storie che si toccano e generano sapere ed esperienza. È un luogo produttivo e se non fosse tale non sarebbe lo stesso. La produttività è l'espressione reale del lavoro di chi lo abita, è la possibilità di relazione con il territorio, è occasione di generare profitti che si riversano sulla collettività attraverso i servizi dell'organizzazione. Essere impresa sociale ci espone a rischi, ma la consapevolezza del valore che questa scelta alimenta non lascia dubbi sul fatto che sia la strada giusta. Sono stati dieci anni di presenza partecipata alla vita

della città, nella presenza quotidiana nelle case delle persone che donano ciò che non usano o acquistano ciò che cercavano, nell'incontro con migliaia di clienti, nell'offrire un luogo per chi in cerca di una nuova chance professionale inviata dai committenti istituzionali, nella promozione di una cultura inclusiva, nel tentativo di alimentare un'economia circolare che mette al centro la persona e l'ambiente. Dieci anni di lavoro intenso per cui ringraziamo senza riserva, in primo luogo tutti coloro che ne hanno fatto parte e lo hanno reso non solo possibile, ma straordinario. Vi aspet-

tiamo per queste feste natalizie, per un autentico abbraccio, raccolti intorno ad una speranza che si fa carne e dà ragione di continuare questo cammino insieme, perché ogni luogo sia Presepe dove si annuncia quel messaggio sconvolgente che anima i cuori e ricuce gli strappi di un'umanità che nonostante tutto è sempre capace di amare. ■



di
NICOLA DI FEO